

AZIENDA MULTI SERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMIANI 29 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Codice Fiscale	01219810445
Numero Rea	AP 120787
P.I.	01219810445
Capitale Sociale Euro	1144991.820000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.974	6.974
7) altre	86.187	48.382
Totale immobilizzazioni immateriali	93.161	55.356
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.837.999	1.804.477
2) impianti e macchinario	78.206	92.317
3) attrezzature industriali e commerciali	26.373	24.871
4) altri beni	882.469	907.199
Totale immobilizzazioni materiali	2.825.047	2.828.864
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.358.098	3.358.098
d) altre imprese	2.582	2.582
Totale partecipazioni	3.360.680	3.360.680
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.415	11.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
Totale crediti verso altri	17.415	17.480
Totale crediti	17.415	17.480
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.378.095	3.378.160
Totale immobilizzazioni (B)	6.296.303	6.262.380
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.328	15.836
4) prodotti finiti e merci	41.420	47.335
Totale rimanenze	52.748	63.171
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.291	151.185
Totale crediti verso clienti	184.291	151.185
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.622.987	1.325.592
Totale crediti verso controllanti	1.622.987	1.325.592
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.739	701
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.937	12.937
Totale crediti tributari	24.676	13.638
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.050	34.023
Totale imposte anticipate	28.050	34.023
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.439	119.748

Totale crediti verso altri	1.439	119.748
Totale crediti	1.861.443	1.644.186
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.501	22.859
3) danaro e valori in cassa	18.506	5.924
Totale disponibilità liquide	22.007	28.783
Totale attivo circolante (C)	1.936.198	1.736.140
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	27.550	21.936
Totale ratei e risconti (D)	27.550	21.936
Totale attivo	8.260.051	8.020.456
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.144.992	1.144.992
III - Riserve di rivalutazione	370.072	370.072
IV - Riserva legale	130.824	128.214
V - Riserve statutarie	2.340.318	2.340.318
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	781.337	781.340
Totale altre riserve	781.337	781.340
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.211	2.610
Utile (perdita) residua	4.211	2.610
Totale patrimonio netto	4.771.754	4.767.546
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	333.600	304.419
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.422	337.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	501.497	625.733
Totale debiti verso banche	1.059.919	963.166
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.845	524.005
Totale debiti verso fornitori	327.845	524.005
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.182.054	883.303
Totale debiti verso controllanti	1.182.054	883.303
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.454	318.795
Totale debiti tributari	273.454	318.795
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.883	32.170
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.883	32.170
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.802	138.582
Totale altri debiti	151.802	138.582
Totale debiti	3.076.957	2.860.021
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	77.740	88.470
Totale ratei e risconti	77.740	88.470
Totale passivo	8.260.051	8.020.456

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.681.919	1.597.965
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.915)	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.718	-
Totale altri ricavi e proventi	6.718	-
Totale valore della produzione	1.682.722	1.597.965
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.991	121.351
7) per servizi	254.441	253.157
8) per godimento di beni di terzi	69.480	65.708
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	699.634	674.269
b) oneri sociali	238.439	233.200
c) trattamento di fine rapporto	50.235	45.430
Totale costi per il personale	988.308	952.899
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.226	32.429
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.720	84.581
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	7.421
Totale ammortamenti e svalutazioni	113.946	124.431
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.508	4.442
14) oneri diversi di gestione	47.500	71.951
Totale costi della produzione	1.600.174	1.593.939
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.548	4.026
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	172	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	172	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	69
Totale proventi diversi dai precedenti	1	69
Totale altri proventi finanziari	173	69
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	78.998	50.037
Totale interessi e altri oneri finanziari	78.998	50.037
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(78.825)	(49.968)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	80.062	115.928
Totale proventi	80.062	115.928
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	249	-
altri	71.734	27.079
Totale oneri	71.983	27.079

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	8.079	88.849
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	11.802	42.907
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.618	31.980
imposte anticipate	(5.973)	(8.317)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.591	40.297
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.211	2.610

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La vostra società, in house del Comune di San Benedetto del Tronto, opera nel settore della gestione dei parcheggi e della segnaletica stradale verticale e orizzontale, segnaletica pubblicitaria, forno crematorio ed ha in gestione il canile comunale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

La società ha provveduto ad indire una gara per l'appalto della fornitura del secondo forno crematorio, il nuovo impianto entrerà in funzione nell'ultimo quadrimestre del 2016.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Va tuttavia evidenziato come le immobilizzazioni materiali, solo riferito agli immobili, sono state rivalutate ai soli fini civilistici secondo quanto previsto dall'art.15 D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, nr. 2. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In applicazione della nuova versione dell'OIC 16, la società ha provveduto allo scorporo del valore dei terreni dai relativi fabbricati. Per effettuare lo scorporo, per i terreni non acquistati separatamente, si è ritenuto applicare della normativa fiscale, valorizzando i terreni in base alle percentuali del 20% o del 30% in quanto ben rappresentano l'originario valore del terreno, mentre non si è ritenuto di accontone lo storno del fondo di ammortamento al fondo per oneri di ripristino/bonifica nella considerazione di una improbabile alienazione del terreno separato dal fabbricato.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2015, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati 1,50 %

Impianti, macchinari 7,50 %

Attrezzatura industriale e commerciale dal 6% al 20,00 %

Parcheggi in concessione sulla base della durata delle singole concessioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni si riferiscono alla Start Spa ed al Consorzio Turistico Riviera delle Palme in liquidazione.

E' stato attivato il processo per le dismissioni delle partecipazioni previste dall'art. 13 del d.l. 4 luglio 2006, n. 233 (Decreto Bersani) recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.", processo che andrà a perfezionarsi nel corso del 2016.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La

svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato all'apposita voce "CII4-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il metodo FIFO

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono in bilancio crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.974	177.951	184.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	129.569	129.569
Valore di bilancio	6.974	48.382	55.356
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	71.031	71.031
Ammortamento dell'esercizio	-	33.226	33.226
Totale variazioni	-	37.805	37.805
Valore di fine esercizio			
Costo	6.974	248.982	255.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	162.795	162.795
Valore di bilancio	6.974	86.187	93.161

La voce Concessioni, licenze , marchi e diritti ha subito un decremento pari all'ammontare dell'ammortamento operato nell'esercizio.

La voce Immobilizzazioni in corso, come lo scorso anno , è riferita ai costi sostenuti per il progetto " Piazza caduti del Mare " per euro 5.100 sostenuti nel 2011 e per euro 1.874 per il progetto " Villa Anna " .

La voce altre immobilizzazioni risulta di euro 71.031, conseguente alla capitalizzazione dei costi per la gara di appalto del nuovo forno crematorio e per gli interventi di manutenzione su quello vecchio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ossequio al disposto dell'art.2427, primo comma , nr.2 del Codice Civile nel prospetto che segue si evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni , la specifica per ciascuna voce del costo, delle precedenti rivalutazioni, degli ammortamenti e svalutazioni; le svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.373.557	300.248	191.800	1.433.023	4.298.628

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	569.080	207.931	166.929	525.824	1.469.764
Valore di bilancio	1.804.477	92.317	24.871	907.199	2.828.864
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.489	6.428	5.780	14.697
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	48.807	6.338	-	55.145
Ammortamento dell'esercizio	28.933	16.503	4.774	30.510	80.720
Altre variazioni	62.456	48.710	6.186	-	117.352
Totale variazioni	33.523	(14.111)	1.502	(24.730)	(3.816)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.373.557	253.930	191.890	1.438.803	4.258.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	535.558	175.724	165.517	556.334	1.433.133
Valore di bilancio	1.837.999	78.206	26.373	882.469	2.825.047

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tutt'ora in patrimonio:

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	1.644.480	0	0	0	1.644.480
L. 147/2013	0	0	0	0	0
Totale	1.644.480	0	0	0	1.644.480

Contributi in conto capitale

Nell'esercizio chiuso la società non ha ottenuto l'erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	3.358.098	2.582	3.360.680
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.358.098	2.582	3.360.680
Totale variazioni	3.358.098	2.582	3.360.680

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio			
Costo	3.358.098	2.582	3.360.680
Valore di bilancio	3.358.098	2.582	3.360.680

Le partecipazioni detenute, valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione sono riferite alla Start Spa ed al Consorzio Turistico Riviera delle Palme. Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

DENOMINAZIONE e Sede	START SPA Zona Marino del Tronto 63046 ASCOLI PICENO	CONSORZIO TURISTICO RIVIERA DELLE PALME Viale delle Tamerici,5 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Capitale sociale	15.175.150	123.949
Utile o Perdita		
Quote possedute direttamente	21,426%	2,08
Quote possedute indirettamente	0,0%	0,0%
Totale quote possedute	21,426%	2,08%
Valore in Bilancio	3.358.097	2.582

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	17.480	(65)	17.415	11.415	6.000
Totale crediti immobilizzati	17.480	(65)	17.415	11.415	6.000

Le immobilizzazioni finanziarie che compongono la voce 'B.III.2) sono riferite a crediti per depositi cauzionali

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.836	(4.508)	11.328
Prodotti finiti e merci	47.335	(5.915)	41.420
Totale rimanenze	63.171	(10.423)	52.748

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono stati motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono esposti secondo il valore presumibile di realizzazione ed al netto del relativo fondo di svalutazione crediti.

Tutti i crediti sono esigibile entro l'esercizio successivo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non si è ritenuto di incrementare per mancanza del rischio di insolvenza, quelli verso la controllante, Comune di San Benedetto del Tronto, emergono dall'importo delle fatture emesse nel 2015 per euro 1.282.586,98, oltre al residuo 2014 per euro 1.325.592,06 al netto degli incassi del 2015 per euro 985.192,01.

Nella voce crediti tributari è ricompresa la somma di euro 12.937,00 per credito IRAP a seguito istanza di rimborso per deduzione costo personale ex art.2. comma 1 quater D.L. 201/2011.

Le imposte anticipate sono riferite al carico fiscale delle imposte calcolate sulla deducibilità delle perdite pregresse e interessi indeducibili dal calcolo 30% ROL.

A tal proposito, in ossequio a quanto previsto dall'OIC 25, a fronte di perdite pregresse per €. 200.673 e interessi indeducibili dal calcolo 30% ROL per €.68.536 , si è ritenuto calcolarle su un importo di €. 102.000,00 che si ritiene possa essere compensato nel prossimo quinquennio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	151.185	33.106	184.291	184.291	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.325.592	297.395	1.622.987	1.622.987	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.638	11.038	24.676	11.739	12.937
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.023	(5.973)	28.050	28.050	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	119.748	(118.309)	1.439	1.439	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.644.186	217.257	1.861.443	1.848.506	12.937

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci C.II dello stato patrimoniale:

Si riferiscono a crediti maturati in Italia

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	184.291	184.291
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.622.987	1.622.987
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.676	24.676
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.050	28.050
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.439	1.439
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.861.443	1.861.443

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti con l'obbligo di retrocessione

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono I titoli partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.859	(19.358)	3.501
Denaro e altri valori in cassa	5.924	12.582	18.506
Totale disponibilità liquide	28.783	(6.776)	22.007

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nelle giacenze di cassa è ricompresa la cassa monete gestita dall'istituto convenzionato in attesa di accreditamento

Ratei e risconti attivi

Sussistono al 31/12/2015 risconti aventi una durata superiore a cinque anni per €. 11.846 relativi ad oneri e spese legati ai contratti di finanziamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	66	(1)	65
Altri risconti attivi	21.870	5.615	27.485
Totale ratei e risconti attivi	21.936	5.614	27.550

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.144.992	-	-		1.144.992
Riserve di rivalutazione	370.072	-	-		370.072
Riserva legale	128.214	2.610	-		130.824
Riserve statutarie	2.340.318	-	-		2.340.318
Altre riserve					
Varie altre riserve	781.340	(3)	-		781.337
Totale altre riserve	781.340	(3)	-		781.337
Utile (perdita) dell'esercizio	2.610	-	2.610	4.211	4.211
Totale patrimonio netto	4.767.546	2.607	2.610	4.211	4.771.754

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondi riserve in sospensione d'imposta posta	781.340
Riserva differenza arrotondamento unita' Euro	(3)
Totale	781.337

L'appostazione è riferita ad un contributo regionale in sospensione di imposta che non ha subito variazione rispetto all'anno precedente

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: essi, pertanto, non tengono conto di quanto previsto dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	1.144.992	B	1.144.992	1.144.992	
Riserve di rivalutazione	370.072	A.B	370.072	370.072	
Riserva legale	130.824	B	130.824	-	
Riserve statutarie	2.340.318	A.B.C.	2.340.318	-	
Altre riserve					
Varie altre riserve	781.337	B	781.337	(3)	
Totale altre riserve	781.337		781.337	(3)	
Totale	4.767.543		4.767.543	1.515.061	
Residua quota distribuibile			4.767.543		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	
Fondi riserve in sospensione d'imposta	781.340	B	781.340	-	
Riserva differenza arrotondamento unita'	(3)		(3)	(3)	
Totale	781.337				

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

L'art. 109, comma 4, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917, dispone che:

gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, le altre rettifiche di valore e gli accantonamenti sono deducibili se in apposito prospetto della dichiarazione dei redditi è indicato il loro importo complessivo, i valori civili e fiscali dei beni e quelli dei fondi;

in caso di distribuzione, le riserve del patrimonio netto e gli utili di esercizio, anche se conseguiti successivamente al periodo d'imposta cui si riferisce la deduzione, concorrono a formare il reddito se e nella misura in cui l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto (ad esclusione della riserva legale) e dei restanti utili portati a nuovo risulta inferiore all'eccedenza degli ammortamenti, delle rettifiche di valore e degli accantonamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto del fondo imposte differite correlato agli importi dedotti. La rilevazione delle riserve in sospensione d'imposta non avviene più attraverso l'individuazione delle singole riserve "tassabili" in caso di distribuzione, ma "per massa" senza porre, cioè, vincoli espliciti alle riserve iscritte in bilancio, al fine di evitare qualsiasi interferenza fiscale anche per quanto attiene alle poste del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	304.419
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.688
Utilizzo nell'esercizio	7.507
Altre variazioni	0

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	29.181
Valore di fine esercizio	333.600

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	963.166	96.753	1.059.919	558.422	501.497
Debiti verso fornitori	524.005	196.160	327.845	327.845	-
Debiti verso controllanti	883.303	298.751	1.182.054	1.182.054	-
Debiti tributari	318.795	(45.341)	273.454	273.454	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.170	(49.713)	81.883	81.883	-
Altri debiti	138.582	13.220	151.802	151.802	-
Totale debiti	2.860.021	509.830	3.076.957	2.575.460	501.497

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso controllanti occorre rilevare che l'ammontare è stato altresì certificato ai sensi dell'art. 11 co.6 lettera j - D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito di capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

Tra i debiti verso banche sopra esposti non figurano debiti per i quali ricorre il presupposto dell'art. 2447 decies, comma otto.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, la maggior somma è riferita al debito per IVA pari ad €. 242.472, di cui €. 115.054 per IVA in sospensione di imposta.

Tra gli "altri debiti" troviamo un importo consistente per annualità scadute TARSU per €.106.218.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei debiti iscritti alla voce D dello stato patrimoniale:

Sono tutti riferiti a creditori italiani

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti garantiti da ipoteca sono : Banca Marche mutuo garantito da ipoteca di euro 400.000; Banca dell'Adriatico mutuo garantito da ipoteca di euro 1.037.850 e altro mutuo con Banca dell'Adriatico garantito da ipoteca di euro 592.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	501.497	501.497	558.422	1.059.919
Debiti verso fornitori	-	-	327.845	327.845
Debiti verso controllanti	-	-	1.182.054	1.182.054
Debiti tributari	-	-	273.454	273.454

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	81.883	81.883
Altri debiti	-	-	151.802	151.802
Totale debiti	501.497	501.497	2.575.460	3.076.957

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si sono debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione del termine

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.549	(8.042)	43.507
Altri risconti passivi	36.922	(2.689)	34.233
Totale ratei e risconti passivi	88.470	(10.731)	77.740

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I criteri adottati nella valutazione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della nota integrativa

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.681.919	1.597.965	83.954
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	(5.915)	0	(5.915)
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	6.718	0	6.718
Totali	1.682.722	1.597.965	84.757

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

RIPARTIZIONE RICAVI	2015	2014
Ricavi gestione parcheggi comune San Benedetto del Tr.	454.227	448.755
Ricavi segnaletica e manutenzione strade	331.122	346.428
Ricavi conguagli pubblica illuminazione	32.995	7.102
Ricavi segnaletica Pubblicitaria	101.670	104.869
Ricavi forno crematoio	303.960	305.169
Ricavi parcheggi proprieta	359.820	368.144
Ricavi canile	98.125	17.498
TOTALE	1.681.919	1.597.965

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	121.991	121.351	640
7) per servizi	254.441	253.157	1.284
8) per godimento di beni di terzi	69.480	65.708	3.772
9.a) salari e stipendi	699.634	674.269	25.365
9.b) oneri sociali	238.439	233.200	5.239
9.c) trattamento di fine rapporto	50.235	45.430	4.805
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.226	32.429	797
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.720	84.581	(3.861)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	7.421	(7.421)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	4.508	4.442	66
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	47.500	71.951	(24.451)

	Totali	1.600.174	1.593.939	6.235
La voce " Servizi " è così suddivisa :				
DESCRIZIONE		2015		2014
TRASPORTI PER ACQUISTI		296,00		429,00
ANALISI LABORATORIO		300,00		0,00
CUSTODIA CANI PRESSO ALTRO CANILE		6.688,00		1.220,00
UTENZE ENERGETICHE		19.482,00		24.688,00
ALTRE UTENZE ENERGETICHE		70.479,00		72.310,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI		8.972,00		9.760,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI		21.303,00		25.112,00
TELEFONICHE		2.368,00		2.401,00
SPESE TELEFONICHE CELLULARI		6.409,00		6.704,00
DIRITTI DI SEGRETERIA		538,00		538,00
QUOTA COMUNE DI S.BENEDETTO TR.		18.000,00		18.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO		28.014,00		23.736,00
COMPENSI PROFESSIONALI PER L'AMMINISTRAZIONE		23.660,00		23.660,00
CONTR. PREV. SU ONORARIO		96,00		593,00
SPESE RISTORANTI E ALBERGHI		722,00		426,00
ASSICURAZIONI		16.879,00		17.587,00
FRANCHIGIA PAGAMENTO SINISTRO				250,00
COSTI INTERNI		64,00		57,00
COSTI ESTERNI		2.502,00		2.101,00
CANCELLERIA E STAMPATI		596,00		159,00
SPESE LIBRI-RIVISTE-PUBBLICAZIONI		4,00		4,00
SERVIZI VARI		11.593,00		5.538,00
VALORI BOLLATI		2.133,00		1.918,00
IVA SU AGGIO		2.715,00		2.625,00

SPESE BOLLI	4,00	8,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.378,00	2.385,00
SPESE POSTALI	113,00	153,00
COSTO INDEDUCIBILE	1.097,00	4.573,00
TASSE AUTOMOBILISTICHE	383,00	395,00
ALTRI COSTI	249,00	2.262,00
RIMBORSI SPESE	1.773,00	685,00
SMALTIMENTO RIFIUTI	4.631,00	3.880,00
T O T A L E COSTI SERVIZI	254.441,00	253.157,00

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - in altre imprese	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	172	0	172
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	1	69	(68)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	78.998	50.037	28.961
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(78.825)	(49.968)	(28.857)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.17) interessi e altri oneri finanziari :

DESCRIZIONE	ANNO 2015	ANNO 2014
Interessi passivi di C/C bancario	10.662,00	9.286,00
Interessi passivi su nutuo ipotecario	19.506,00	25.715,00
Imposta di bollo su E/C	750,00	829,00
Interessi passivi	980,00	326,00
Interessi passivi su nutui chirografari	6.697,00	1.473,00
Oneri e commissioni bancarie	7.345,00	7.413,00
Altre oneri finanziari	806,00	214,00
Interessi di mora	32.252,00	4.781,00

TOTALE 78.998,00 **50.037,00**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sono stati contabilizzati interessi e altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi ed oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	0	0
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	0	0	0
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	0	0
20.d) altri proventi	80.062	115.928	(35.866)
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	249	0	249
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	0	0
21.d) altri oneri	71.734	27.079	44.655
totali	8.079	88.849	(80.770)

Nelle sopravvenienze attive l'importo di €. 62.456 è riferito allo scorporo del terreno dai fabbricati ed alla conseguente rideterminazione dell'ammontare del fondo di ammortamento, mentre la somma di €. 14.360 è conseguente alla puntuale riconciliazione del conto IVA in sospensione.

Nella voce altri oneri la maggior somma di €. 64.684 è riferita allo storno per l'errata interpretazione del contratto di servizi con l'amministrazione comunale per il corrispettivo precedentemente riconosciuto per le violazioni alla sosta .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

1) Fiscalità differita attiva.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A tale proposito, è opportuno rammentare come i principi contabili ne dispongano l'iscrivibilità in bilancio soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare, esigendo, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la puntuale verifica di tale circostanza sulla base di stime attendibili riguardanti:

- il reddito imponibile, che si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (il quale deve risultare almeno pari alle predette differenze);
- le imposte che saranno recuperate, le quali non devono eccedere l'ammontare delle imposte differite attive iscritte in bilancio;

Tali "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce - "CII4-ter) Imposte anticipate" e al numero "22)" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate", e' stato determinato sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'IRES e dell'IRAP.

In ossequio al disposto di cui all'art.2427, n.14, di seguito vengono espone le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate .

E' stata iscritta un'attività per imposte anticipate pari a Euro 28.050 che si è ritenuto calcolare sull'importo di €. 102.000 a fronte di perdite fiscali riportabili e dagli interessi indeducibili dal calcolo del 30% del ROL per €. 269,209, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro: in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite. Si rileva lo storno delle imposte anticipate per euro 5.973.

2) Fiscalità differita passiva.

Le passività per imposte differite non sono state rilevate.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Ires 27,5%
- Irap 4,73%

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.211	2.610
Imposte sul reddito	7.591	40.297
Interessi passivi/(attivi)	78.825	49.968
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	90.627	92.875
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.235	45.430
Ammortamenti delle immobilizzazioni	113.946	117.010
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	164.181	162.440
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	254.808	255.315
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.423	4.442
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(33.106)	22.624
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(196.160)	(119.828)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(5.614)	2.060
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(10.730)	12.583
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	126.219	(71.895)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(108.968)	(150.014)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	145.840	105.301
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(78.825)	(49.968)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.618)	(31.980)
(Utilizzo dei fondi)	(21.054)	(26.359)
Altri incassi/(pagamenti)	26.170	(4.019)
Totale altre rettifiche	(75.327)	(112.326)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	70.513	(7.025)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(76.903)	(12.168)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(71.031)	(15.167)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	65	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(147.869)	(27.335)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	220.989	60.400
(Rimborso finanziamenti)	(124.236)	(17.378)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.610	9.019
Rimborso di capitale a pagamento	-	(5.000)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	5.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	99.363	52.041

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	22.007	17.681
Disponibilità liquide a inizio esercizio	-	11.102
Disponibilità liquide a fine esercizio	22.007	28.783

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

	Numero medio
Impiegati	11
Operai	12
Totale Dipendenti	23

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi amministratori e sindaci

Compensi amministratori e sindaci

In ossequio al disposto dell'articolo 4 d.l. 95/2012 che ha disciplinato nuovi vincoli al numero e compensi per i membri dei consigli di amministrazione delle società partecipate dagli enti locali, i membri del consiglio di amministrazione sono dipendenti del titolare della partecipazione e pertanto non percepiscono alcun compenso.

Al collegio Sindacale , a cui è demandata anche la revisione contabile , è stato attribuito un compenso di euro 23.660.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un capitale sociale di euro 1.144.992 diviso in nr. 2217 azioni ordinaria del valore nominale di euro 516,46 ciascuno.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto che segue si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di San Benedetto del Tronto , riferito all'anno 2014, che esercita la direzione e il coordinamento, in ossequio al disposto dell'art. 2497 - bis , quarto comma del Codice Civile :

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2014

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali	€ 10.283.106,74
Immobilizzazioni materiali	€ 83.086.835,28
Immobilizzazioni finanziarie	€ 7.700.299,22
Crediti verso altri soggetti	€ 2.915.393,58
Totale Immobilizzazioni	€ 103.985.634,82

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze	
Crediti	€ 42.242.351,67
Disponibilità liquide	€ 1.280.244,81
Totale attivo circolante	€ 43.522.596,48
RATEI E RISCONTI	
Ratei e risconti	
Totale ratei e risconti	
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 147.508.231,30
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	
Netto patrimoniale	€ 91.654.593,75
Totale patrimonio netto	€ 91.654.593,75
CONFERIMENTI	
Conferimenti	
Totale conferimenti	
DEBITI	
Debiti	€ 40.799.245,22
Totale Debiti	€ 40.799.245,22
RATEI E RISCONTI	
Ratei e risconti passivi	€ 15.054.392,33
Totale ratei e risconti	€ 15.054.392,33
TOTALE DEL PASSIVO	€ 147.508.231,30
CONTO ECONOMICO	
PROVENTI DELLA GESTIONE	
Proventi della gestione	€ 54.672.006,76
Totale proventi della gestione	€ 54.672.006,76
COSTI DELLA GESTIONE	
Costi della gestione	€ 49.182.988,98
Totale costi della gestione	€ 49.182.988,98
PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE	
Utili da aziende speciali e partecipate	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
Totale proventi e oneri da aziende	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€ 5.489.017,78
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Interessi attivi	€ 2.740,02
Interessi passivi	€ 631.314,67
Totale proventi ed oneri finanziari	-€ 628.574,65
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	€ 638.992,84
Oneri straordinari	€ 2.919.305,26
Totale proventi ed oneri straordinari	-€ 2.280.382,42
IMPOSTE	€ 665.442,26
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	€ 1.914.618,45

Operazioni con parti correlate

La società intrattiene rapporti con la controllante per quel che riguarda i contratti di servizio per la gestione della riscossione parcheggi, gestione segnaletica e manutenzione strade, forno crematoio e segnaletica pubblicitaria.

Accordi fuori bilancio

Non operazioni, accordi ed atti non risultanti dalla stato patrimoniale.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Roberto De Berardinis)

AZIENDA MULTI SERVIZI S.P.A.

VIA MAMIANI 29

SAN BENEDETTO DEL TONTO

Capitale sociale € 1.144.991,82 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e Registro Imprese AP 01219810445

* * * * *

Relazione del Collegio Sindacale

sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Agli Azionisti di AZIENDA MULTI SERVIZI SPA

* * *

Anche per l'esercizio in esame, il Collegio Sindacale, ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, ha svolto sia le funzioni relative all'attività di vigilanza come previsto dall'art. 2403 del Codice Civile sia le funzioni di revisione legale dettate dall'art. 14 del D.Lgs 39/2010.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e che viene presentato per l'approvazione all'assemblea dei soci, è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di Euro 4.211 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	8.260.051
Passività	Euro	3.488.297
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	4.767.543
Utile di esercizio	Euro	4.211
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.682.722
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.600.174
Differenza	Euro	82.548
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 78.825
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	8.079
Risultato prima delle imposte	Euro	11.802
Imposte sul reddito	Euro	- 7.591
Utile di esercizio	Euro	4.211

PARTE PRIMA - FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della AZIENDA MULTI SERVIZI SPA chiuso al 31.12.2015, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione così come approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio (come sopra composto) che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità con le norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore legale

E' nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10 e in vigore dal 01.01.2015.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i revisori legali considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio sul Bilancio dell'Esercizio

A nostro avviso, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AZIENDA MULTI SERVIZI SPA al 31.12.2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della AZIENDA MULTI SERVIZI SPA, con il bilancio d'esercizio

della AZIENDA MULTI SERVIZI SPA al 31.12.2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AZIENDA MULTI SERVIZI SPA al 31.12.2015.

PARTE SECONDA - FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Il collegio sindacale, nella sua interezza o con la presenza di almeno due componenti, ha partecipato, a n. 2 assemblee dei soci e a n. 7 adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio sindacale ha svolto presso la società n. 5 verifiche periodiche oltre a quella specificatamente convocata per l'esame della bozza di bilancio, verifiche che hanno riguardato sia la vigilanza che la revisione legale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai

responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di progettazione relativi al parcheggio Piazza Caduti del Mare per Euro 5.100 e di Villa Anna per Euro 1.874. Non si è proceduto all'ammortamento poiché non si è completato l'iter progettuale ed in ossequio al disposto della non ancora partecipazione di detti costi al processo produttivo.

In relazione alle imposte anticipate indicate in bilancio, il Collegio prende atto delle motivazioni fornite dal cda nella bozza di bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Trattandosi di società soggetta a "Direzione e Coordinamento" di Ente, nella Nota Integrativa è correttamente riportata l'informativa ai sensi dell'art 2497 bis, C. 4 del Codice Civile.

Idonea informativa è stata data in Nota Integrativa sulle operazioni con parti correlate.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, ove non emergono rilievi o riserve, esprimiamo giudizio positivo sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 e proponiamo all'assemblea di approvarlo così come redatto dagli amministratori compreso la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

San Benedetto del Tronto, 08 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Induti Roberto

Marucci Maurizio

Luzi Loretino

AZIENDA MULTI SERVIZI SPA

Sede Legale VIA MAMIANI 29 63074 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
 Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 120787 Tribunale di ASCOLI PICENO
 Repertorio Economico Amministrativo N. 120787
 Capitale Sociale 1.144.991,82 - Capitale Sociale Versato 1.144.991,82
 Partita IVA 01219810445 - Codice Fiscale 01219810445

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2015

Signori Azionisti ,
 l'esercizio chiuso al 31/12/2015 presenta un risultato positivo pari a Euro 4.211.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito ad operare nei settori: gestioni parcheggi, segnaletica e manutenzione stradale, segnaletica pubblicitaria, gestione del forno crematorio e gestione del canile municipale.

Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività non viene svolta in sedi secondarie.

A) Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

L'andamento della gestione , nel corso del 2015, è stato positivo, non si sono registrati particolari problemi di carattere produttivo e gestionale . I ricavi , rispetto all'annualità precedenti, sono aumentati per effetto del servizio dei gestione del canile municipale effettuato per l'intero anno 2015. Il nuovo impianto di cremazione andrà a regime nell'ultimo quadrimestre del 2016 e questo comporterà certamente un incremento del fatturato, anche per effetto delle nuove tariffe che verranno riconosciute per il servizio.

Andamento gestionale della società

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	1.681.919	1.597.965	5,25%

Produzione interna (Pi)	(5.915)	0	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	1.676.004	1.597.965	4,88%
Costi esterni operativi (C-esterni)	450.420	444.658	1,30%
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.225.584	1.153.307	6,27%
Costi del personale (Cp)	988.308	952.899	3,72%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	237.276	200.408	18,40%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	113.946	124.431	(8,43)%
RISULTATO OPERATIVO	123.330	75.977	62,33%
Risultato dell'area accessoria	(40.782)	(71.951)	43,32%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	173	69	150,72%
EBIT NORMALIZZATO	82.721	4.095	1.920,05%
Risultato dell'area straordinaria	8.079	88.849	(90,91)%
EBIT INTEGRALE	90.800	92.944	(2,31)%
Oneri finanziari (Of)	78.998	50.037	57,88%
RISULTATO LORDO (RL)	11.802	42.907	(72,49)%
Imposte sul reddito	7.591	40.297	(81,16)%
RISULTATO NETTO (RN)	4.211	2.610	61,34%

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario			
IMPIEGHI			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	6.309.672	6.265.393	0,71%
Immobilizzazioni immateriali	105.008	56.912	84,51%
Immobilizzazioni materiali	2.825.047	2.828.864	(0,13)%
Immobilizzazioni finanziarie	3.379.617	3.379.617	0%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	1.950.379	1.755.063	11,13%
Magazzino	96.436	117.508	(17,93)%
Liquidità differite	1.831.936	1.608.772	13,87%
Liquidità immediate	22.007	28.783	(23,54)%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	8.260.051	8.020.456	2,99%
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	4.771.754	4.767.546	0,09%
Capitale sociale	1.144.992	1.144.992	0%
Riserve	3.626.762	3.622.554	0,12%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	835.097	930.152	(10,22)%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	2.653.200	2.322.758	14,23%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	8.260.051	8.020.456	2,99%

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "funzionale" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale CAPITALE INVESTITO

Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	4.881.956	4.642.296	5,16%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	3.378.095	3.378.160	(0,00)%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	8.260.051	8.020.456	2,99%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO			
MEZZI PROPRI* (MP)	4.771.754	4.767.546	0,09%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	1.059.919	963.166	10,05%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	2.428.378	2.289.744	6,05%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	8.260.051	8.020.456	2,99%

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) <i>(Risultato netto/Mezzi propri)</i>	0,09%	0,05%
ROE Lordo (Return on Equity) <i>(Risultato Lordo/Mezzi propri)</i>	0,25%	0,90%
ROI (Return on investment) <i>(Risultato operativo/(Cio-Passività operative)</i>	5,03%	3,23%
ROS (Return on sales) <i>(Risultato operativo/Ricavi di vendite)</i>	7,33%	4,75%

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori finanziari

Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura <i>(Mezzi propri – Attivo fisso)</i>	(1.537.918)	(1.497.847)
Quozienti primario di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo fisso)</i>	0,76	0,76
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso</i>	(702.821)	(567.695)
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,89	0,91

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,73	0,68
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,22	0,20

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	(702.821)	(567.695)
Quozienti di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	0,74	0,76
Margine di tesoreria (Liquidità differite +Liquidità immediate) – Passività correnti	(799.257)	(685.203)
Quoziente di tesoreria (Liquidità differite +Liquidità immediate) / Passività correnti	0,70	0,70

Analisi della dinamica finanziaria

I flussi finanziari dell'esercizio corrente sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

Rendiconto Finanziario Indiretto		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.211	2.610
Imposte sul reddito	7.591	40.297
Interessi passivi/(attivi)	78.825	49.968
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	90.627	92.875
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.235	45.430
Ammortamenti delle immobilizzazioni	113.946	117.010
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	164.181	162.440
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	254.808	255.315
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.423	4.442
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(33.106)	22.624
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(196.160)	(119.828)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(5.614)	2.060
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(10.730)	12.583
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	126.219	(71.895)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(108.968)	(150.014)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	145.840	105.301
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(78.825)	(49.968)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.618)	(31.980)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(21.054)	(26.359)
Altri incassi/(pagamenti)	26.170	(4.019)
Totale altre rettifiche	(75.327)	(112.326)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	70.513	(7.025)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(76.903)	(12.168)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(71.031)	(15.167)

Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	65	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(147.869)	(27.335)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	220.989	60.400
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(124.236)	(17.378)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.610	9.019
Rimborso di capitale a pagamento	0	(5.000)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	5.000
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	99.363	52.041
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	22.007	17.681
Disponibilità liquide a inizio esercizio	0	11.102
Disponibilità liquide a fine esercizio	22.007	28.783

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo del lavoro su ricavi	0,588	0,596

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Informativa sul personale

Informativa obbligatoria.

- Non si sono verificate cause di eventuali morti e/o infortuni gravi sul lavoro;
- Non si sono verificati addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società;

Informativa sull'ambiente

Informativa obbligatoria.

- a) Non si sono verificati danni causati all'ambiente ;
- b) Non si sono verificati cause risarcimento per danni causati all'ambiente;
- c) Non si sono verificati sanzioni o pene inflitte all'impresa per reati o danni ambientali

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni		0
Fabbricati		0
Impianti e macchinario		2.489
Attrezzature industriali e commerciali		6.428
Altri beni materiali		5.780

Nel corrente esercizio si prevede di completare la realizzazione di nuovo forno crematorio.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state intraprese strategie particolari nell'acquisizione di nuove conoscenze tecniche e scientifiche, anche se i nostri sforzi sono sempre rivolti anche alla ricerca ed allo sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'esercizio in corso fino alla data odierna non registra particolari fatti di rilievo, ad esclusione di quanto in appresso evidenziato.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità; essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

Direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art.2497 bis , comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al controllo da parte del Comune di San Benedetto del Tronto che detiene il 100% del capitale .

I rapporti con la controllante riguardano le attività svolte in convenzione nel settore della gestione dei parcheggi, della segnaletica stradale e manutenzione stradale, del forno crematorio e canile. In nota integrativa è riportata la composizione degli anzidetti ricavi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti ed il prevedibile corso del mercato fanno supporre una conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti nell'esercizio in esame.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Conclusioni

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. De Berardinis Roberto)